

ROTTE DI MEDIO MARE

Villa Tornaforte – Aragno / Cuneo

28 marzo 2025

Aleksandar Sacha Karlic

Musicista, docente e compositore.

Musiche di andata e di ritorno tra le rive del Mediterraneo.

“Le radici si toccano tutte.”

(G. Garrison)

- Perché la scala musicale fondamentale, dalla notte dei tempi, è così come la conosciamo, e che cosa c'entra Tolomeo d'Alessandria?
- Perché le migrazioni sonore nell'area mediterranea nel corso dei secoli hanno avuto quasi sempre una direzione in senso orario, e che cosa c'entra il caso del “Principe degli strumenti” (lo liuto) in Oriente come in Occidente?
- Perché il musicista Ziryab, nel IX secolo, dovette farsi a piedi, a dorso del mulo o di dromedario ben 7000 chilometri, per spostarsi da Baghdad a Cordoba, (per fondare colà una famosissima scuola). E che cosa c'entrano Haroun Al – Rashid e le gelosie fra colleghi?
- Perché il musicista più pagato alla corte ottomana di Costantinopoli, a cavallo fra '700 e '800, fu un suonatore di viola d'amore, e che cosa c'entrano Franz Joseph Haydn e il fratello di Donizetti?
- Perché in tempi più vicini a noi hanno avuto un così grande successo, per un certo periodo, fenomeni culturali/sociali/musicali come il rap turco, il heavy metal iraniano, il turbofolk serbo, e che cosa c'entra la figura di Jimi Hendrix?
- Come mai certi echi di musicalità mediorientali/nordafricane risuonano nei luoghi geograficamente e culturalmente lontanissimi come le isole britanniche e le Americhe?

A queste e ad altre domande tenterò di rispondere - fra musicologia e mito, fra leggende popolari e ricerca storica rigorosa, fra il serio e il faceto.

Di me posso dire che, in quanto musicista e ricercatore mi dedico a studiare ed eseguire le musiche di area mediterranea. A Villa Tornaforte-Aragno sarò con la cantante bosniaca Aleksandra Asya, una voce fuori dal comune, capace di cantare in oltre trenta lingue.